

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE «IL TRABACCOLO»

«No alla metropolitana di superficie»

LA METROPOLITANA di superficie? Sarebbe come il Muro di Berlino per Civitanova! La pensa così l'associazione culturale «Il trabaccolo», secondo cui l'importanza del progetto proposto dal prof. Antonio Calafati e sponsorizzato dalla Camera di Commercio e dalla Fondazione Banca Marche, da tempo al centro di un forte dibattito, è fuori discussione per il territorio ma svantaggioso per la città. «Trasformare la tratta ferroviaria per Albacina in metropolitana di superficie nella sede attuale», scrive Il Trabaccolo, «sancirebbe la perenne permanenza di un muro che divide la città in due settori, accentuando le difficoltà della mobilità urbana dei cittadini che per recarsi da un quartiere all'altro continuerebbero

a trovare un ostacolo storico di cui da tempo si chiede la rimozione. Il «muro» impedisce la permeabilità tra i quartieri Coop e Risorgimento e «quindi da abbattere — secondo l'Associazione — e non da perpetuare trasformando una ferrovia in metropolitana, con tutte le intersezioni stradali che caratterizzano una città densamente frequentata soprattutto per la presenza di un ricchissimo centro commerciale e la zona industriale».

Un'opera utile per il territorio? Senza dubbio, ma, per il Trabaccolo, oltre al progetto così come ci viene sulla carta illustrato, si dica anche come tirar fuori Civitanova da un impasse da cui cerca inutilmente di venir fuori da anni ed anni.

